



**POLIESTETICO<sup>®</sup>**  
**DI MILANO**

Ateneo della Bellezza e della Cosmesi

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**(P.O.F.)**  
**A.F. 2022/2023**

## **INDICE**

- 1. Identità culturale e progettuale: Poliestetico di Milano, chi siamo...**
2. Servizi e attività formative
  - 2.1 Orientamento in ingresso e Riconoscimento dei crediti formativi
  - 2.2 Percorsi di istruzione e formazione professionale**
    - 2.2.1 Percorsi per allievi in diritto-dovere di istruzione e formazione pag. 7 professionale con rilascio di qualifica professionale
    - 2.2.2 Percorsi di quarta annualità con rilascio di diploma professionale
    - 2.2.3 La sfida del duale: apprendistato di primo livello e alternanza scuola lavoro
    - 2.2.4 Percorsi di reinserimento per allievi in dispersione: Garanzia Giovani
    - 2.2.5 IFTS: Tecnico del Colore nell'industria cosmetica (novità 2021)
    - 2.2.6 Percorsi per allievi in extra obbligo formativo
    - 2.2.7 Percorsi di specializzazione extra obbligo abilitanti all'esercizio della professione
    - 2.2.8 Percorsi di formazione teorica extra obbligo abilitanti all'esercizio della professione
    - 2.2.9 Percorsi vari di formazione professionale con rilascio di attestato di competenze regionale
    - 2.2.10 Percorsi di formazione continua per le aziende
    - 2.2.11 Percorsi vari di formazione professionale a mercato libero con rilascio di attestato di partecipazione
    - 2.2.12 Percorsi di alta formazione con Iniziative Estetiche (novità 2022)
  - 2.3 Metodologia didattica e valutazione degli apprendimenti**
    - 2.3.1 Metodologia didattica
      - 2.3.1.1 Corsi in DDIF e quarti anni
      - 2.3.1.2 Corsi extra obbligo
    - 2.3.2 Alternanza scuola lavoro e tirocini curriculari
    - 2.3.3 Scuola Impresa: il Bellificio
    - 2.3.4 Formazione a distanza ed e-learning
    - 2.3.5 Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze
      - 2.3.5.1 Corsi in DDIF e quarti anni
      - 2.3.5.2 Corsi extra obbligo
      - 2.3.5.3 Percorsi vari di formazione professionale con rilascio di attestato di competenze regionale
    - 2.3.6 Servizi di supporto alla didattica
      - 2.3.6.1 Sostegno agli allievi con DSA e disabilità certificate
      - 2.3.6.2 Tutoraggio formativo
  - 2.4 Orientamento in uscita e collegamento con il mondo del lavoro**
    - 2.4.1 Servizi al Lavoro e Politiche attive

Allegato 1: Valutazione degli apprendimenti in scala centesimi

Allegato 2: Valutazione della condotta

## **1. Identità culturale e progettuale: Poliestetico di Milano, chi siamo...**

Poliestetico di Milano è una cooperativa sociale non avente fini di lucro, che nasce nel maggio del 2015 con il nome di Accademia – Bellezza, Benessere e Arte e con l'intento di operare nell'ambito della formazione professionale, in modo particolare ma non esclusivo nel settore Benessere.

Poliestetico di Milano si propone di offrire corsi rivolti sia ad allievi in diritto-dovere di istruzione e formazione (da qui in poi DDIF, secondo legge 53/03) che espletano così anche l'obbligo di istruzione previsto da D.M. 139/07) sia ad allievi in extra obbligo formativo (maggioresni o già in possesso di qualifica professionale o titolo secondario superiore), sia a chiunque desideri migliorare e perfezionare la propria formazione tecnico-professionale (formazione continua e permanente).

Per raggiungere i suoi obiettivi Poliestetico di Milano si è accreditato presso Regione Lombardia ai servizi di istruzione e formazione professionale, sezione A - numero di iscrizione 886, ed ha sede a Paderno Dugnano in via dell'industria 2, angolo via Alessandrina (ID sede 2478444).

La nostra Costituzione e la nostra legislazione riconoscono sia la scuola che il lavoro come diritto-dovere, ed è da questi concetti e valori che noi prendiamo ispirazione. Scuola e Lavoro sono gli elementi cardine che si intersecano nella nostra attività di formazione professionale: non c'è scuola senza lavoro e non c'è lavoro senza scuola. Scuola come attività finalizzata all'acquisizione di saperi e come contesto educativo e di crescita (soprattutto, ma non solo, per gli allievi in obbligo formativo); Lavoro come naturale sbocco del percorso formativo e come contesto di valorizzazione e realizzazione della persona. Il diritto-dovere allo studio, quindi, come strumento propedeutico per realizzare concretamente il diritto-dovere al lavoro, oggi obiettivo sempre più difficile da raggiungere. Il diritto-dovere allo studio non solo come obbligo e opportunità per i più giovani ma come percorso educativo e di crescita finalizzata a "creare" cittadini lavoratori, che siano pronti a rispondere alle richieste del mercato del lavoro ma che ne conoscano anche l'importanza come strumento per la crescita economica e culturale del nostro paese, cui tutti dobbiamo concorrere. Crediamo molto nella validità dell'IeFP (istruzione e formazione professionale), come sistema nel quale concorrono insegnamenti culturali di base e competenze tecnico professionali specifiche riferite al profilo professionale in uscita. Se i primi sono giustamente vincolanti per tutti per legge (obbligo di istruzione) e costituiscono una solida base dalla quale poi gli allievi possono sviluppare il percorso a loro più consono, anche modificandolo in corsa, le seconde rappresentano i mezzi specifici che possono consentire agli allievi (in questo caso di qualunque età) di inserirsi e valorizzarsi all'interno di un settore professionale. Mescolando nel modo giusto i primi e le seconde rispetto alle diverse utenze si può garantire ad ogni allievo il possesso delle giuste chiavi per accedere ed avere successo nel mondo del lavoro.

Poliestetico di Milano pone al centro della sua attività l'allievo e tende a creare le condizioni perché l'ente divenga un contesto amichevole e familiare, ma allo stesso tempo professionale e funzionale al raggiungimento degli obiettivi personali dell'allievo e di quelli previsti dalla programmazione formativa per garantire l'acquisizione delle competenze in uscita da ogni percorso. La scuola è aperta a tutti, non solo perché lo prescrive la Costituzione, ma anche perché non potrebbe essere altrimenti: tra i partecipanti ai percorsi di formazione professionale, sia in DDIF sia extra obbligo, è elevato il numero di allievi stranieri così come il numero di allievi che presentano disturbi di apprendimento o disabilità certificate, oppure situazioni familiari o personali spesso molto complicate. Il nostro compito e il nostro proposito non è solo quello di accoglierli e di garantire loro una adeguata e specifica formazione, ma anche quello di tutelarli e di sostenerli ancor più nel loro percorso, garantendo il rispetto delle specifiche disposizioni di legge. Ogni allievo è unico e diverso dagli altri, e possiede un bagaglio individuale e specifico di esperienze, valori, capacità e difficoltà. La personalizzazione dell'offerta formativa è elemento fondamentale per poter vincere sfide più difficili e mettere ogni allievo nella condizione di raggiungere i propri obiettivi formativi e professionali.

Poliestetico di Milano vuole porsi come punto di riferimento per la formazione in ambito benessere nel proprio territorio di riferimento. Paderno Dugnano si trova in posizione strategica nell'hinterland nord milanese ma nello stesso non lontana dalle province di Monza, Como, Varese e Lecco, comodamente raggiungibili con i mezzi pubblici o l'automobile (la sede dell'ente si trova a poche centinaia di metri dagli ingressi della superstrada Milano-Meda e della tangenziale Nord), oppure per chi proviene da località più remote e meno fornite di collegamenti, attraverso il servizio autobus/navetta messo a disposizione dall'ente (per gli allievi dei corsi diurni). La nostra offerta formativa si rivolge a tutti coloro che provengono da queste zone e che vogliono avvicinarsi al mondo del benessere sia per espletare l'obbligo formativo, sia per acquisire competenze professionali e conseguire titoli abilitanti in età extra obbligo formativo, sia per migliorare e completare la propria professionalità. In questo senso vogliamo lavorare in sinergia con gli enti e i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, dai Comuni (in particolare con quello di Paderno Dugnano) alle scuole medie, dai Centri per l'impiego alle aziende che operano nel settore benessere. La collaborazione con il Comune di Paderno D. vuole essere finalizzata a rendere Poliestetico di Milano una scelta vincente nella carriera scolastica per i ragazzi del territorio che potranno usufruire anche dell'offerta formativa finanziata da Regione Lombardia, e non solo come un ripiego "a pagamento" per chi non riesce a proseguire il proprio cammino in altri percorsi. Poliestetico di Milano vuole continuare a svolgere quel servizio sul territorio, in ambito di formazione professionale nel settore benessere, che da oltre 30 anni è presente a Paderno Dugnano, cercando quindi di allargare la propria offerta rendendola meno "settoriale" e ponendosi come una possibilità di scelta alla pari con le altre per gli allievi in uscita dalla scuola media. In questo senso la collaborazione con il Comune di Paderno D. è fondamentale, ma è importante farsi conoscere anche nei comuni vicini che costituiscono il bacino da cui provengono per la maggior parte i nostri allievi. Con le scuole medie, come detto, vorremmo costituire una collaborazione finalizzata a garantire che la nostra struttura sia conosciuta e presentata agli allievi da orientare per il percorso di scuola superiore, come una scelta valida e gratuita (con dotte regionale) per chi dovesse scegliere la via dell'istruzione e formazione professionale; ma nello stesso tempo vorremmo costruire con le scuole progetti comuni che mirino non solo all'orientamento in uscita ma anche al contrasto alla dispersione scolastica durante il percorso di scuola media: non solo open day e presentazioni ma anche interventi diretti e preventivi per offrire una via alternativa nelle situazioni più difficili, e soprattutto per presentare i corsi di leFp del settore benessere come una scelta consapevole e di successo e non come un'opzione di serie b. Una grande attenzione è da noi riposta all'orientamento che possiamo definire "in uscita", quando gli allievi al termine del percorso formativo cercano di inserirsi nel mercato del lavoro. La zona nella quale ci troviamo presenta una notevole offerta di attività economiche del settore benessere, con esse noi ci impegniamo a creare stabili rapporti di collaborazione che da una parte ci consentano di raccogliere le indicazioni provenienti dal mondo del lavoro per poi poterle trasformare in abilità e competenze da trasmettere ai nostri allievi, dall'altra ci diano la possibilità di garantire a tutti i nostri allievi contesti sicuri e professionali in cui svolgere le attività di stage e alternanza scuola/lavoro nel rispetto degli obiettivi stabiliti dai piani formativi, e opportunità di lavoro da cogliere al termine dei percorsi. Siamo pronti anche a raccogliere la sfida di centri estetici, saloni di acconciatura e di tatuaggio/piercing per la formazione continua e permanente, rispondendo alle loro esigenze di crescita e aggiornamento professionale. Per il raggiungimento di questi ultimi obiettivi l'ente sta completando le pratiche per la richiesta di accreditamento ai servizi al lavoro. Una particolare attenzione viene rivolta, nella vita all'interno del contesto Poliestetico di Milano al Regolamento di istituto, nel quale si fondono regole necessarie per la convivenza reciproca e il mantenimento di un certo livello di ordine e di igiene e pulizia all'interno dei locali, il rispetto dei ruoli professionali e di contesto e delle prescrizioni normative (es. divieto di fumo), il tutto in un'ottica di crescita e di formazione personale per gli allievi, in particolar modo quelli in DDIF. A tali regole, da ormai un paio di anni, si sono aggiunte le disposizioni che vengono attuate all'interno degli spazi scolastici per il contenimento del Covid-19 e che prevedono sia l'utilizzo di dispositivi di protezione (mascherine chirurgiche/FPP2 e igienizzanti) sia forme di distanziamento interpersonale che si traducono anche in scaglionamento degli ingressi e delle uscite e, nei

momenti di maggiore circolazione del virus, anche in turnazione delle presenze in aula degli allievi con l'utilizzo della formazione a distanza.

In funzione delle attività e degli obiettivi prefissati, Poliestetico di Milano ha riunito professionalità esperte del mondo della formazione professionale, che conoscono le metodologie formative e gli standard di apprendimento richiesti dalla legislazione vigente. I nostri formatori e i nostri tutor possiedono i requisiti richiesti dall'accreditamento regionale e hanno una notevole e certificata esperienza in percorsi di istruzione e formazione professionale per allievi minorenni e maggiorenni, sono attenti e preparati a garantire ad essi non solo l'acquisizione di saperi, abilità e competenze ma anche il giusto sostegno e supporto in un processo di crescita individuale che non può non comportare difficoltà e problematiche, ma che non può neppure essere disgiunto dal percorso formativo per tutte le tipologie di allievi. I nostri allievi sono in ottime mani.

Poliestetico di Milano da alcuni anni segue e sviluppa la filosofia alla base del progetto "Proud to be" che ha coinvolto diversi enti di formazione professionale del settore benessere di tutta Italia, con l'obiettivo di valorizzare la figura degli operatori della bellezza, sia come esperti di un settore che si pone sempre tra i più importanti e produttivi del tessuto del nostro paese, sia come profili in uscita da quei centri di formazione professionale, troppo spesso considerati approdo naturale di tutti gli allievi meno talentuosi in uscita dalle scuole medie. La mission del progetto è di tipo psico-socio-pedagogico, l'obiettivo è quello di agire sui diversi attori che a diverso titolo si occupano professionalmente di "bellezza" per scardinare la rappresentazione consolidata che vede gli allievi dei nostri corsi come allievi di "serie B" e che porta alla presenza sul mercato di operatori non sufficientemente pronti a soddisfare le richieste della clientela, accompagnando i centri di formazione professionale e i propri attori sociali, verso una dimensione di autostima e di fierezza della professione. Tale progetto ha trovato esplicitazione anche nella pubblicazione del libro di Giannantonio Negretti "La Cosmica Umanistica", che è divenuto una sorta di guida all'interno del progetto stesso.

A partire da gennaio 2021 l'ente ha sviluppato un vero e proprio "progetto pilota", divenendo il contesto formativo all'interno del quale le attività previste dal protocollo 0-9, che costituisce la matrice operativa del progetto "Proud to be", hanno trovato applicazione. Diverse sono state le innovazioni apportate nei mesi successivi, in particolare riguardo a:

- Strumenti didattici (libri specialistici, plastici, attrezzature professionali innovative)
- Contenuti formativi, con il fine di elevare la qualità dei percorsi attraverso un approccio scientifico alla professione plasmato dalle linee indicate da un apposito Comitato Tecnico Scientifico formato da professionisti e luminari del settore
- Miglioramento degli ambienti scolastico-formativi in un'ottica epigenetica
- Attività di informazione sull'attività dell'ente e sulla filosofia alla base del progetto, con la sensibilizzazione sulle tematiche di orientamento in ingresso dei ragazzi e di necessaria elevazione delle competenze degli addetti del settore professionale. In questo senso sono stati organizzati diversi incontri con le scuole medie del territorio, con il Comune di Paderno Dugnano, con i genitori degli allievi e con i referenti delle imprese del beauty con cui collaboriamo soprattutto per alternanza scuola-lavoro.

Il nome "Poliestetico di Milano", adottato dall'ente in sostituzione del precedente Accademia – Bellezza, Benessere, è nato proprio in questi primi mesi di realizzazione del progetto, con l'obiettivo di innalzare la fierezza, il coinvolgimento e la consapevolezza degli allievi e di tutti coloro che vivono l'ente e le sue attività.

In questi mesi, inoltre, il ruolo di progetto pilota ci ha consentito di sviluppare una rete con altri cfp presenti in altre regioni (Veneto e Piemonte) che seguono lo stesso progetto e con cui è attivo lo scambio di idee e buone pratiche.

## 2. Servizi e attività formative

L'offerta di servizi di Poliestetico di Milano ad oggi si può riassumere in quattro macro-attività di riferimento:

- Orientamento in ingresso e Riconoscimento dei crediti formativi
- Percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFp)
- Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
- Percorsi extra obbligo formativo (extra-ddif)
- Formazione continua per le aziende e percorsi professionalizzanti e di alta formazione per i professionisti
- Attività di scuola impresa (offerta di servizi alla persona a clientela esterna, attraverso questa tipologia di alternanza scuola-lavoro)
- Certificazione delle competenze
- Orientamento in uscita e collegamento con il mondo del lavoro
- Servizi al lavoro e politiche attive del lavoro (in attesa di accreditamento)

### 2.1 Orientamento in ingresso e Riconoscimento dei crediti formativi

Tutti coloro che sono interessati ai nostri servizi possono ottenere informazioni sul sito [www.milano.poliestetico.com](http://www.milano.poliestetico.com) e possono richiedere ulteriori delucidazioni telefonando al numero 02/9189475. Il nostro staff di segreteria e orientamento è preparato per presentare le nostre attività e consiglia, dove possibile, ai possibili utenti di recarsi direttamente in Accademia per un incontro orientativo.

Per gli allievi interessati a percorsi in DDIF, ogni anno dal mese di novembre a quello di gennaio vengono organizzate diverse giornate di OPEN DAY (di solito di sabato mattina), durante le quali i nostri operatori (segreteria, orientamento, tutor e docenti) sono a disposizione degli interessati per presentare i corsi e gli ambienti dell'ente e per rispondere a tutte le domande di allievi e genitori. Inoltre, Poliestetico di Milano si presenterà alle scuole medie del territorio e, laddove ne avrà la possibilità, presenzierà a campus e giornate di orientamento esterne all'ente.

Formazione dei gruppi classe e assegnazione delle doti IeFp: per ciò che riguarda i corsi in DDIF, di norma la formazione delle classi avviene in seguito alle iscrizioni dalle scuole medie. Nel caso di richieste maggiori al numero massimo di allievi per classe (30 per normativa regionale nel rispetto degli spazi per allievo indicati da normative nazionali), l'ente si riserva di adottare criteri di selezione tra i richiedenti attraverso test di ingresso e colloqui motivazionali e di orientamento. Rispetto all'assegnazione delle doti del contingente garantito da Regione Lombardia, la precedenza viene data agli allievi provenienti dalle scuole medie inferiori rispetto agli allievi che provengono da altre scuole superiori o che sono in stato di dispersione scolastica, valutandone inoltre gli aspetti motivazionali e attitudinali rispetto al percorso scelto.

Un altro criterio ponderato per l'assegnazione delle doti è la residenza o domicilio nelle vicinanze dell'ente. In fase di preiscrizione l'ente rispetta la graduatoria di preiscrizione gratuita e liberamente cancellabile; dall'a.f. 2019/2020 inoltre, non potendo essere più presenti nella stessa classe allievi con dote e autofinanziati, l'ente accoglie sino a 30 allievi non paganti per ogni classe prima, tra i quali vengono poi scelti i 20 assegnatari di dote secondo i criteri prima indicati che possiamo così riassumere:

- Provenienza dalla scuola media inferiore
- Attitudine e motivazione al percorso (valutabile tramite somministrazione di un test)
- Vicinanza geografica della residenza dell'allievo rispetto alla sede dell'ente
- Accoglienza di allievi con disabilità cognitive entro i limiti indicati dall'ordinamento IeFp.

I restanti allievi non dotati, se inseriti nella stessa classe, frequentano comunque il corso gratuitamente. Solo in caso di attivazione di una seconda sezione, gli allievi non dotati iscritti in essa possono per normativa essere sottoposti al pagamento di una retta. Ove possibile Poliestetico di Milano cerca di garantire a tutti gli allievi dei corsi IeFp la frequenza gratuita del percorso tramite finanziamento regionale.

Per i corsi in extra obbligo, la formazione delle classi avviene in base all'ordine delle domande di iscrizione, l'ente comunque può decidere di comporre, nel caso di più sezioni, le classi in modo omogeneo rispetto al titolo di studio in ingresso, in modo da poter personalizzare maggiormente il percorso del gruppo classe (soprattutto in funzione del riconoscimento dei crediti previsto per gli allievi con titoli di scuola superiore iscritti ai corsi extra obbligo).

Inserimento allievi provenienti da altri percorsi: per gli allievi provenienti da altri percorsi l'equipe dei docenti e il Responsabile del Riconoscimento dei crediti decidono la classe di assegnazione valutando le esperienze pregresse e la documentazione presentata. Se per chi proviene da altri percorsi in ambito benessere l'assegnazione è automatica, per gli altri dipende come detto dalle esperienze passate documentate: per i corsi in DDIF, in linea di massima, agli allievi con un anno di promozione in altri percorsi viene proposto l'inserimento al secondo anno previa frequenza di un corso di recupero relativo alle competenze tecnico professionali da svolgere durante il secondo anno.

Riconoscimento dei crediti formativi: per tutti gli allievi, in base al curriculum scolastico e/o professionale in possesso e agli obiettivi che si prefiggono, il nostro responsabile all'orientamento formativo sig. Maurizio Vergani, indicherà l'offerta formativa più adeguata e le modalità di valorizzazione delle esperienze formative pregresse. In questo senso, come indicato dalle normative regionali, Poliestetico di Milano offre a tutti gli allievi che ne facciano richiesta il servizio di riconoscimento dei crediti in ingresso al percorso, che consente una personalizzazione del percorso ed una riduzione in termini di monte ore da frequentare. La procedura prevede una richiesta scritta dell'interessato corredata di tutta la documentazione necessaria per il riconoscimento (titoli di studio, pagelle, traduzione asseverata per titoli conseguiti nella U.E. e dichiarazione di valore per titoli extra U.E.) all'atto dell'iscrizione o comunque entro l'inizio del percorso, dopodiché il responsabile del riconoscimento convoca una commissione ad hoc che decide quanti e quali crediti riconoscere all'allievo e come personalizzare il percorso.

## 2.2 Percorsi di istruzione e formazione professionale

Ad oggi l'offerta di percorsi formativi di Poliestetico di Milano prevede le seguenti tipologie di corsi:

- Percorsi in ddif per allievi in diritto-dovere di istruzione e formazione professionale con rilascio di qualifica professionale
- Percorsi di quarta annualità con rilascio di diploma professionale e attestato di competenze abilitante all'esercizio della professione.
- Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
- Percorsi in extra ddif per allievi in diritto-dovere di istruzione e formazione professionale (extra obbligo formativo)
- Percorsi di specializzazione extra obbligo abilitanti all'esercizio della professione.
- Percorsi di formazione teorica extra obbligo abilitanti all'esercizio della professione.
- Percorsi vari di formazione professionale (professionalizzanti) con rilascio di attestato di competenze regionale.
- Percorsi professionalizzanti con rilascio di attestato di partecipazione e frequenza (non riconosciuti).

### 2.2.1. Percorsi per allievi in diritto-dovere di istruzione e formazione professionale con rilascio di qualifica professionale (IeFp)

L'offerta riguarda i percorsi formativi per allievi in diritto-dovere di istruzione finalizzati all'ottenimento della qualifica professionale (III livello europeo) di Operatore del Benessere – Erogazione di trattamenti di acconciatura e Operatore del Benessere – Erogazione dei servizi di trattamento estetico, come da nuove denominazioni del nuovo repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, in vigore dall'anno formativo 2020/21. I percorsi sono triennali della durata di 990 ore annue e le lezioni si svolgono in orario diurno (dalle 8 alle 13/14) con distribuzione oraria variabile durante il triennio, secondo calendario



scolastico (da settembre e fine maggio/inizio giugno). Sono erogati sia come corsi finanziati con dotazioni istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia sia come corsi auto-finanziati a pagamento, con le limitazioni sopra descritte. La distribuzione delle ore è regolata dalla normativa regionale (vedi "Indicazioni regionali per l'offerta formativa" dei percorsi di IeFP di secondo ciclo della Regione Lombardia, approvate con il decreto 12550 del 20/12/2013) e prevede un'integrazione della didattica tra attività finalizzate all'acquisizione delle competenze di base (che consentono anche l'espletamento dell'obbligo di istruzione entro il secondo anno di corso) e attività finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico professionali. A partire dal secondo anno gli allievi sono impegnati, all'interno delle 990 ore annue, in periodi di alternanza scuola lavoro attraverso tirocini curriculari della durata di 200 ore (secondo anno) e 400 ore (terzo anno) all'interno di aziende del settore di riferimento. La progettazione formativa di tali percorsi deve ottemperare sia alle disposizioni normative nazionali (Competenze dell'obbligo di istruzione definite da Decreto n.139 del 22 agosto 2007, Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione definito dall'allegato A del DPR n. 87 del 15/3/2010), sia a quelle regionali (Obiettivi generali di apprendimento definiti da D.G.R. Regione Lombardia n° 8/6563 del 13/02/2008 e OSA di cui agli allegati 2 e 3 del DDS n. 7214/2014 per le terze annualità, mentre per le prime, seconde e le quarte sono in vigore da settembre 2020 i nuovi standard minimi di base e tecnico professionali, espressi negli allegati al Decreto regionale n. 16110 del 8/11/2019, in recepimento dell'accordo stato regioni del 1/8/2019). Secondo il profilo professionale della figura, stilato negli standard formativi minimi di Regione Lombardia per i corsi in oggetto, "l'operatore del benessere, interviene, a livello esecutivo, nel processo di trattamento dell'aspetto della persona con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività di trattamento e servizio (acconciatura ed estetica), relative al benessere psico-fisico che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, ma che favoriscono il mantenimento, il miglioramento e la protezione dell'aspetto della persona, con competenze negli ambiti dell'accoglienza, dell'analisi dei bisogni, dell'acconciatura e del trattamento estetico di base. Collabora al funzionamento e alla promozione dell'esercizio". Il percorso, che prevede i due indirizzi di Acconciatura ed Estetica, prevede quindi, anche per la parte tecnico professionale una base e degli obiettivi comuni (seppure da adattare ai diversi contesti professionali) e una serie di obiettivi invece strettamente caratterizzanti l'indirizzo.

La distribuzione oraria dei percorsi è così determinata:

1° anno 990 ore

AREA	%	ORE
Di base	51,51%	510
Flessibilità	4,04%	40
Tecnico Professionale	44,5%	440
TOT		990

2° anno 990 ore

AREA	%	ORE
Di base	32,92%	326
Flessibilità	3,03%	30
Tecnico Professionale	64,04%	634
TOT		990

3° anno 990 ore

AREA	%	ORE
Di base	30,10%	298



Flessibilità	3,03%	30
Tecnico Professionale	66,86%	662
TOT	990	

Totale triennio (2970 ore)

AREA	% rif.	%	ORE
Di base/Flessibilità	35 – 45 %	41,54%	1234
Tecnico Professionale	55 – 65 %	58,45%	1736

Rispetto allo sviluppo delle competenze di base, questo avviene attraverso l'erogazione di lezioni riferite alle seguenti aree disciplinari:

AREA MATERIE

LINGUAGGI Comunicazione/Italiano Arte e Creatività  
Inglese

STORICO – SOCIO – ECONOMICA Diritto/Economia/Qualità Costituzione/Cittadinanza Lavoro e Azienda  
Storia/Geografia

MATEMATICA Matematica

SCIENTIFICO - TECNOLOGICA Scienze/Ambiente Multimedialità

I.R.C. (insegnamento religione cattolica) Religione

ATTIVITA' MOTORIE-ESPRESSIVE Attività motorie

L'acquisizione di conoscenze e abilità in tali ambiti consente, come anticipato prima, all'ente di garantire agli allievi di rispettare l'obbligo di istruzione previsto dal Decreto n.139 del 22 agosto 2007 entro il secondo anno di corso.

Rispetto invece all'acquisizione delle competenze tecnico professionali comuni e di profilo e al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti, l'articolazione progettuale prevede le seguenti aree disciplinari:

MATERIA

Teoria Professionale

Tecnica Professionale \*

Colorologia per acconciatori

Cosmetologia per estetiste

Anatomia/Fisiologia

Dermatologia

Igiene /Sicurezza

Accoglienza/Marketing

Dietologia (solo per Estetica)

\* Per il corso di acconciatura è previsto l'insegnamento sia di tecnica professionale femminile che maschile. Al termine del percorso triennale è previsto un esame finale composto da una prova centralizzata di Regione Lombardia relativa alle competenze di lingua italiana, matematica e lingua inglese, una prova professionale

ed un colloquio orale (vedi più sotto le modalità di ammissione e determinazione del credito). Il superamento di tale esame porta al conseguimento della qualifica professionale di III livello europeo.

Da un paio di anni l'offerta formativa dell'ente prevede anche il percorso di Operatore ai servizi di vendita che ad oggi non però ricevuto adesioni.

### 2.2.2 Percorsi di quarta annualità con rilascio di diploma professionale

Gli allievi che ottengono la qualifica professionale possono proseguire il loro percorso formativo con il "quarto anno" di Tecnico dell'acconciatura e Tecnico dei trattamenti estetici, che consente il conseguimento del diploma professionale di tecnico (IV livello europeo) e, per il settore benessere, dell'attestato di competenze con valore di specializzazione abilitante all'esercizio dell'attività autonoma di acconciatore o estetista. Il corso è erogato sia come corso finanziato da dote istruzione e formazione di Regione Lombardia che come corso autofinanziato, tuttavia Poliestetico di Milano mira a garantire a tutti gli allievi (principalmente a quelli provenienti dai propri corsi triennali) il corso gratuito, sempre tenendo presente il budget assegnato da Regione.

Secondo le indicazioni e gli o.s.a. regionali "il Tecnico interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo attraverso l'individuazione delle risorse, la programmazione dei servizi e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità di carattere gestionale e relative al coordinamento di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative sia ai trattamenti. ed al funzionamento/gestione degli esercizi". Quindi il percorso è finalizzato all'acquisizione da parte dell'allievo di competenze tecniche specifiche di livello elevato che gli consentano di poter lavorare in completa autonomia, e di competenze di natura amministrativo-gestionale che consentano all'allievo di orientarsi nelle attività di apertura e gestione di un salone di acconciatura/centro estetico.

I percorsi sono annuali della durata di 990 ore, e vengono erogati in orario diurno dalle 8:30 alle 14:30 dal lunedì al mercoledì. È previsto un periodo di alternanza scuola lavoro della durata di 400 ore da svolgersi preferibilmente nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato.

Anche in questo caso la distribuzione delle ore è regolata dalla normativa regionale e prevede una suddivisione della didattica tra attività finalizzate all'acquisizione delle competenze di base e attività finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico professionali così suddivise:

AREE COMPETENZE DI BASE      ORE 320

AREA	MATERIA	ORE
LINGUAGGI	Comunicazione/Creatività	60
	Inglese	60
SOCIO - ECONOMICA	Cittadinanza/Legislazione	30
	Gestione economica	60
MATEMATICA	Matematica e scienze applicate	60
SCIENTIFICO - TECNOLOGICA	Digital Social Marketing	30
RELIGIOSA	Religione	30
FISICO – MOTORIA	Attività motorie	20
<b>TOTALE 350</b>		

## AREA TECNICO-PROFESSIONALE 670

MATERIA	ORE
Teoria Professionale/cosmetologia	30
Tecnica Professionale*	150
Nutrizione	30
Dermatologia avanzata(estetica)	
Tricologia (acconciatura)	30
STAGE	400
TOTALE	640

\* Per il corso di acconciatura è previsto l'insegnamento sia di tecnica professionale femminile che maschile. Al termine del percorso è previsto un duplice esame finale: l'esame per il conseguimento del diploma professionale di IV livello europeo prevede una prova centralizzata di Regione Lombardia relativa alle competenze di lingua italiana, matematica e lingua inglese, una prova professionale ed un colloquio orale (vedi più sotto le modalità di ammissione e determinazione del credito); l'esame per il conseguimento dell'attestato di competenze abilitante prevede, oltre alla prova professionale, un test multidisciplinare a risposta multipla e un ulteriore colloquio orale. Gli allievi possono essere ammessi/non ammessi e risultare idonei/non idonei ad un esame ma non all'altro e viceversa.

### 2.2.3 La sfida del duale: apprendistato di primo livello e alternanza scuola lavoro

A partire dall'anno formativo 2016/17, la Giunta regionale ha individuato le diverse tipologie di intervento da attuare per il rafforzamento del sistema duale nell'istruzione e formazione professionale lombarda. Le misure previste riguardano:

1. il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nei percorsi regionali di istruzione e formazione professionale, anche attraverso interventi per il contrasto alla dispersione scolastica e per la promozione di esperienze all'estero;
2. la promozione dei percorsi di apprendistato di I livello (art. 43 d.lgs. 81/2015);
3. il sostegno della promozione e potenziamento del sistema duale e dell'apprendistato di I livello.

Tali misure sono state confermate anche negli anni successivi, per cui per Poliestetico di Milano è nata l'esigenza di adeguarsi alle condizioni poste dallo sviluppo del sistema duale, in particolare per i punti 1 e 2 delle misure previste nella delibera regionale:

#### 2.2.3.1 Potenziamento dell'alternanza scuola lavoro

Il potenziamento può essere realizzato attraverso le seguenti misure:

- Aumento delle ore di alternanza scuola lavoro in tutti i percorsi di IeFp triennali e di quarto anno
- Avvio di percorsi individuali e/o di classe con le caratteristiche previste dal sistema duale e descritte nella delibera e nelle altre normative regionali (con minimo 400 ore nell'annualità di riferimento per allievi con almeno 15 anni di età)
- Potenziamento dell'alternanza scuola lavoro anche nelle classi prime con la possibilità di alternanza protetta di 200 ore per allievi con meno di 15 anni all'avvio del corso.

Per l'anno formativo 2021/22, prevede la realizzazione delle seguenti misure e modifiche all'organizzazione dei percorsi:

5.a Terzo anno ddif: potenziamento dell'ASL per il corrente a.f. a 500 ore (ampliando la durata minima del percorso fino a 1090 ORE) solo per alcuni allievi per i quali sussistono le condizioni propizie, vista anche la difficoltà del settore dei servizi alla persona in seguito alle disposizioni le- gate alla pandemia da Covid-19.

5.b Secondo anno ddif: ampliamento della durata del tirocinio, inizialmente previsto di 200 ore, di almeno altre 200 nel periodo primaverile/estivo, per tutti gli allievi di una delle due sezioni dei corsi di acconciatura ed estetica (sezioni A) e solo per alcuni allievi per i quali sussistono le condizioni propizie nelle sezioni B, vista anche la difficoltà del settore dei servizi alla persona in seguito alle disposizioni legate alla pandemia da Covid-19.

5.c Percorsi individuali di primo e secondo anno ddif "dual" ovvero con minimo 400 ore di ASL nell'annualità di riferimento e 50% nel triennio (per allievi di prima con 15 anni compiuti all'avvio del corso).

5.d Percorsi individuali di primo anno con 200 ore di alternanza protetta per allievi con meno di 15 anni all'avvio del corso.

### 2.2.3.2 Apprendistato di I livello

Al fine di garantire lo svolgimento della formazione esterna obbligatoria per i giovani assunti con contratto di apprendistato di I livello ai sensi dell'art.43 del D.lgs 81/2015 e il conseguimento della qualifica professionale di Operatore del benessere - Acconciatura/Estetica e del diploma professionale di Tecnico dell'acconciatura/dei trattamenti estetici, l'ente intende offrire il proprio supporto alle aziende del settore benessere che assumono apprendisti nel proprio bacino d'utenza, sia relativamente alla fase amministrativo-burocratica di avvio dei percorsi attraverso l'elaborazione del protocollo e del piano formativo individuale, sia per il supporto e l'affiancamento al tutor aziendale relativamente allo svolgimento della formazione interna on the job e alle procedure di valutazione dell'apprendista rispetto agli standard formativi previsti dal percorso e all'ammissione alle prove d'esame finale.

Nell'anno formativo 2016/17 sono stati attivati 13 percorsi di formazione esterna per apprendisti, di cui 1 per un'allieva di secondo anno, 2 per allievi del terzo anno e 10 per allievi delle quarte annualità; nell'anno formativo 2017/18 invece i contratti attivati in totale sono stati 29 di cui solo 5 interrotti in corso d'anno; nell'anno formativo 2018/19 abbiamo avuto invece 26 apprendisti con una sola interruzione del percorso in fase iniziale. Nel 2019/20 invece sono stati avviati 30 contratti di apprendistato, di cui solo 2 interrotti in corso d'anno, nonostante le inevitabili conseguenze sulle attività dettate

dalla diffusione della pandemia. Per l'anno formativo 2020/21 sono stati avviati (considerando proroghe, prosecuzioni e nuovi contratti) al momento 18 contratti di apprendistato, un buon numero considerano il momento contingente; tuttavia, diversi contratti sono stati interrotti in anticipo cause limitazioni dovute al Covid. Nell'anno formativo 2021/22 sono stati attivati 28 contratti di apprendistato, in parallelo al momento di ripresa economica in atto e di alleggerimento delle misure covid.

Dalle esperienze di questi anni abbiamo avuto modo di constatare come il percorso duale in apprendistato presenti da una parte alcune criticità che dovranno essere affrontate nei prossimi anni e dall'altra evidenti aspetti di valorizzazione dell'esperienza rispetto al percorso classico. Come criticità le più importanti sono a nostro avviso la scarsa conoscenza di questa forma contrattuale da parte dei consulenti del lavoro, che spesso o disincentivano le assunzioni o commettono diversi errori di gestione del rapporto contrattuale, e la tendenza dei titolari dei negozi a non seguire in modo fedele né costante le indicazioni contenute nei piani formativi elaborati dall'ente, trasformando così la formazione interna in vero e proprio lavoro seppur solo parzialmente retribuito. D'altro canto, invece gli allievi apprendisti hanno dimostrato una notevole crescita in termini di gestione dell'attività tecnica di laboratorio e in genere anche una maggiore maturità nell'affrontare il percorso scolastico, con risultati spesso ottimi nelle prove finali e anche negli esami per il conseguimento dei titoli.

In conseguenza di ciò Poliestetico di Milano continuerà a lavorare molto sulle opportunità per gli allievi di essere assunti in apprendistato e di completare il percorso con tale modalità, anche in un'ottica di collaborazione costante con le aziende del settore, cercando nello stesso tempo di porre rimedio alle criticità esposte attraverso momenti di confronto e condivisione con le aziende stesse ed anche, dove possibile, con Regione Lombardia.

#### 2.2.4 Percorsi di reinserimento per allievi in dispersione: Garanzia Giovani

A partire dalla primavera del 2021, all'interno del programma Garanzia Giovani è stato decretato da Regione Lombardia un avviso riservato a ragazzi tra i 15 ed i 18 anni (fino al compimento dei 19) che si trovino in stato di dispersione scolastica (quindi non frequentanti e non iscritti ad un percorso di istruzione o formazione secondario e non in possesso di un titolo di studio). Tale avviso consente la partecipazione a percorsi formativi gratuiti finanziati tramite i fondi del programma Garanzia Giovani con la finalità di reinserire gli allievi all'interno di percorsi formativi di IeFP.

Nel giugno del 2021 Poliestetico di Milano ha avviato due percorsi di reinserimento, uno di acconciatura e uno di estetica, con rispettivamente 4 e 12 allievi iscritti, della durata di 185 ore che hanno consentito poi agli stessi allievi il reinserimento nella seconda annualità dei percorsi ordinamentali a partire da settembre 2021. I percorsi proposti prevedono attività soprattutto per lo sviluppo delle competenze tecnico professionali (circa 100 di laboratorio tecnico-pratico e 40 per le materie di indirizzo come Anatomia, Dermatologia ed Igiene/sicurezza, e le restanti come allineamento sulle competenze di base).

Tali percorsi verranno riproposti, con modalità che potranno essere differenti, anche nella primavera del 2022 per allievi che vogliono reinserirsi a partire da settembre 2022.

#### 2.2.5 IFTS: Tecnico del Colore nell'industria cosmetica (novità 2021)

Per rispondere al fabbisogno delle imprese del settore cosmetico e dei servizi alla persona, per le quali la formazione di figure specializzate nella conoscenza del colore risulta oggi un'esigenza primaria, Poliestetico di Milano ha progettato, di concerto con alcuni importanti partners, un percorso di ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS), finalizzato a creare un "nuovo" profilo tecnico specialistico di TECNICO DEL COLORE NELL'INDUSTRIA COSMETICA, della durata di 1000 ore distribuite in 500 ore di lezioni frontali e di laboratorio più 500 ore di tirocinio formativo in azienda.

Il progetto è stato elaborato di concerto con il dipartimento di Informatica dell'Università di Milano rappresentato dal prof. Rizzi, con Universal Beauty Products (azienda bresciana operante nel settore cosmetico) e coinvolge anche due importanti realtà dell'istruzione secondaria in campo chimico come l'istituto Hensemberger di Monza ed il Molinari di Milano. Anche Cosmetica Italia ha garantito che supporterà il progetto in termini di informazione alle imprese del settore e di collocamento degli allievi per i tirocini.

Particolarmente di rilievo è l'equipe dei docenti che si compone di diversi importanti professionisti provenienti dal mondo del lavoro, dell'istruzione e della formazione e da eccellenze del mondo universitario e imprenditoriale come Giannantonio Negretti, Alex Gezzi, Umberto Borellini ed Alessandro Rizzi.

Il corso è riservato ai candidati in possesso di Diploma di Istruzione Secondaria Superiore o il Diploma professionale di tecnico conseguito nei percorsi di IeFP. I candidati devono risultare in stato di inoccupazione o disoccupazione oppure occupati con un reddito di lavoro dipendente o autonomo al di sotto dell'importo minimo imponibile ai fini fiscali al momento dell'iscrizione. Il corso è accessibile ai candidati di età inferiore ai 29 anni.

Il percorso è stato avviato a novembre 2021 con 21 allievi iscritti all'avvio e prevede lo svolgimento delle lezioni teoriche/laboratoriali entro il mese di maggio 2022 e contestualmente l'avvio dei tirocini che verosimilmente termineranno entro la fine dell'anno.

I moduli formativi previsti dal corso sono i seguenti:

MODULO 1 - Chimica degli ingredienti cosmetici e dei coloranti

MODULO 2 - Principi di formulazione cosmetica

MODULO 3 - Lingua inglese

MODULO 4 - Marketing e distribuzione del prodotto

MODULO 5 - Packaging cosmetico

MODULO 6 - Color trend forecasting

MODULO 7 - Colorimetria

MODULO 8 - Colore digitale

MODULO 9 - Laboratorio di misura del colore

MODULO 10 - Fisiologia dei sensi

MODULO 11 - Colorazione dei capelli

MODULO 12 - Make-up

MODULO 13 - Impianti industriali di produzione automatizzati

MODULO 14 - Made in Italy ed aspetti finanziari della produzione

MODULO 15 - Grafica, foto, video e pubblicità

MODULO 16 - Orientamento al mercato del lavoro

MODULO 17 - Sostenibilità del prodotto e della produzione

MODULO 18 - Lavorare in team

MODULO 19 - Sicurezza sul lavoro, igiene e salvaguardia dell'ambiente

MODULO 20 - Anatomia e fisiologia

MODULO 21 - Produzioni cosmetiche industriali

#### 2.2.6 Percorsi per allievi in extra obbligo formativo (extra diritto dovere di istruzione e formazione)

Per gli allievi in extra obbligo formativo (extra diritto-dovere di istruzione e formazione, che hanno compiuto diciotto anni o sono in possesso di titolo di studio secondario superiore) la nostra proposta concerne i percorsi di Acconciatura extra obbligo e di Estetica extra obbligo, regolati dalle normative nazionali di settore (legge 174/05 per l'acconciatura e legge 1/90 per l'estetica), entrambi di durata biennale. Per accedere ai corsi è necessario essere in possesso della licenza media. I corsi sono di norma autofinanziati a pagamento.

2.2.6.1 Acconciatura extra ddif: l'acconciatore ai sensi della legge 174/2005 "esegue in autonomia trattamenti e servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba e ogni altro servizio inerente o complementare. Propone e realizza per la clientela prestazioni conformi e funzionali alle caratteristiche e all'aspetto della persona secondo i canoni delle mode e dei costumi riconosciuti nelle diverse culture". Il percorso, di 1050 ore annue, è regolato da D.G.R. Regione Lombardia n° 8506 del 30/07/2008 "Adozione del percorso formativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore, ai sensi della legge 174/05 - disciplina dell'attività di acconciatore", e viene erogato in orario tardo pomeridiano-serale dal lunedì al venerdì (di norma con orari dalle 17 alle 22 per il primo anno e dalle 18/19 alle 22 il secondo con possibili aggiustamenti per il raggiungimento del monte ore) dal mese di settembre a fine giugno/inizio luglio.

Lo sviluppo delle competenze avviene attraverso diversi ambiti di insegnamento che riguardano sia la produzione del servizio che la gestione dell'impresa; nello specifico le materie oggetto del corso sono:

Tecnica professionale femminile e maschile

Teoria professionale/Colorologia

Igiene/ Sicurezza /Ambiente

Organizzazione aziendale/Amministrazione  
Marketing/Comunicazione  
Chimica  
Cultura generale  
Anatomia/Fisiologia  
Dermatologia  
Informatica  
Inglese  
Igiene alimentare

Nel biennio sono previste due esperienze di tirocinio curriculare (stage) della durata di 150 ore per il primo anno e di 450 per il secondo.

Al termine l'allievo sostiene un esame di accertamento delle competenze in uscita (composto da un test multidisciplinare, una prova tecnico professionale e un colloquio orale), superando il quale ottiene l'attestato di competenze di Acconciatore che gli consente di poter lavorare all'interno di saloni di acconciatura e di poter frequentare il corso di specializzazione per ottenere la qualificazione e l'abilitazione professionale.

Per gli allievi in possesso di un titolo di scuola secondaria superiore (da qualifica professionale in poi) è possibile, tramite riconoscimento dei crediti, la riduzione del monte ore del primo anno, relativamente alle materie "trasversali" fino a circa il 35/40% del monte ore, elevabile in caso di possesso di competenze tecnico professionali, e la frequenza di un numero ridotto di serate alla settimana.

2.2.6.2 Estetica extra ddif: l'attività di estetista, ai sensi della legge 1/90 "comprende tutte le prestazioni ed i trattamenti eseguiti sulla superficie del corpo umano il cui scopo esclusivo o prevalente sia quello di mantenerlo in perfette condizioni, di migliorarne e proteggerne l'aspetto estetico, modificandolo attraverso l'eliminazione o l'attenuazione degli inestetismi presenti. Tale attività può essere svolta con l'attuazione di tecniche manuali, con l'utilizzazione degli apparecchi elettromeccanici per uso estetico e con l'applicazione dei prodotti cosmetici definiti tali dalla legge". Il percorso, di 900 ore annue, è regolato dalla legge 1/90 e da disposizioni regionali specifiche precedenti alla legge 19/07, e viene erogato in orario tardo pomeridiano-serale dal lunedì al venerdì (di norma con orari dalle 17 alle 22 per il primo anno e dalle 18/19 alle 22 il secondo con possibili aggiustamenti per il raggiungimento del monte ore) dal mese di settembre a fine giugno/inizio luglio.

Lo sviluppo delle competenze avviene attraverso diversi ambiti di insegnamento che riguardano sia la produzione del servizio che la gestione dell'impresa; nello specifico le materie oggetto del corso sono:

Tecnica professionale  
Igiene/ Sicurezza/Ambiente  
Teoria professionale/Cosmetologia  
Organizzazione aziendale/Amministrazione  
Marketing/Comunicazione  
Chimica  
Cultura Generale  
Anatomia/Fisiologia  
Dermatologia  
Dietologia  
Informatica  
Inglese



Nel biennio sono previste due esperienze di tirocinio curriculare (stage) della durata, a partire dall'anno formativo 2019-20, di 360 ore per ogni annualità.

Al termine l'allievo sostiene un esame di accertamento delle competenze in uscita (composto da un test multidisciplinare, una prova tecnico professionale e un colloquio orale), superando il quale ottiene l'attestato di competenze di Estetista che gli consente di poter lavorare all'interno di centri estetici e di poter frequentare il corso di specializzazione per ottenere la qualificazione e l'abilitazione professionale.

Come per il corso di acconciatura, per gli allievi in possesso di un titolo di scuola secondaria superiore (da qualifica professionale in poi) è possibile, tramite riconoscimento dei crediti, la riduzione del monte ore del primo anno, relativamente alle materie "trasversali" di circa il 10% ore del monte ore, elevabile in caso di possesso di competenze tecnico professionali, e la frequenza di un numero ridotto di ore rispetto al totale.

### 2.2.7 Percorsi di specializzazione extra obbligo abilitanti all'esercizio della professione

Per gli allievi in possesso dell'attestato di competenze di Acconciatore o di Estetista, conseguito con un corso biennale extra obbligo, il naturale completamento della formazione in ambito benessere sono i percorsi annuali di specializzazione finalizzati al conseguimento dell'attestato di competenze con valore di specializzazione abilitante all'esercizio dell'attività autonoma, ovvero quello che le normative di settore (174/05 e 1/90) chiamano qualificazione professionale. Ai corsi possono accedere anche gli allievi in possesso della qualifica professionale di III livello europeo ottenuta con i corsi triennali in DDIF (in alternativa al quarto anno).

2.2.7.1 Specializzazione di acconciatura: il terzo anno di specializzazione, come indicato dalla legge 174/05, ha una durata di 900 ore, rappresenta un approfondimento ed un perfezionamento dei contenuti formativi sviluppati nel biennio (o nel triennio in DDIF) ed è mirato a fornire le conoscenze tecniche ed organizzative per la conduzione dell'impresa, prevedendo formazione teorica ed esperienza pratica. Il percorso è regolato da D.G.R. Regione Lombardia n° 8506 del 30/07/2008 "Adozione del percorso formativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore, ai sensi della legge 174/05 - disciplina dell'attività di acconciatore", e viene erogato in orario tardo pomeridiano-serale per tre giorni a settimana (di norma dalle 19 alle 22) dal mese di settembre a maggio. Il corso, di 900 ore totali, prevede 300 ore di lezioni teoriche in aula e 900 ore di tirocinio curriculare.

Lo sviluppo delle competenze avviene attraverso diversi ambiti di insegnamento che riguardano sia la produzione del servizio che la gestione dell'impresa; nello specifico le materie oggetto del corso sono:

Igiene/Sicurezza/Ambiente

Colorologia

Tricologia

Cosmetologia

Make-up

Dermatologia

Gestione d'impresa

Marketing/Psicologia delle Risorse Umane

Diritto/CCNL

Inglese

Informatica

Al termine l'allievo sostiene un esame di accertamento delle competenze in uscita (composto da un test multidisciplinare, una prova tecnico professionale e un colloquio orale), superando il quale ottiene l'attestato di competenze con valore di specializzazione che lo abilita all'esercizio dell'attività autonoma e gli consente di poter essere assunto con il ruolo di responsabile tecnico del salone di acconciatura.

2.2.8.2 Specializzazione di estetica: il corso di specializzazione rappresenta il completamento del percorso di formazione professionale extra obbligo dedicato alla figura dell'estetista, oppure una possibilità per gli allievi in possesso di qualifica triennale ottenuta in corsi DDIF, e mira a fornire le competenze teoriche e tecnico-pratiche per la conduzione dell'impresa. Il percorso è regolato da D.G.R. Regione Lombardia n° 5 del 04/12/1990 "Istituzione dei corsi di specializzazione di estetica", e viene erogato in orario tardo pomeridiano-serale per tre giorni a settimana (di norma dalle 19 alle 22) dal mese di settembre a maggio. Il corso, di 700 ore totali, prevede 550 ore di lezioni teoriche in aula e 150 ore di tirocinio curriculare.

Lo sviluppo delle competenze avviene attraverso diversi ambiti di insegnamento che riguardano sia la produzione del servizio che la gestione dell'impresa; nello specifico le materie oggetto del corso sono:

Tecnica professionale  
Igiene/ Sicurezza /Ambiente  
Tricologia/Cosmetologia  
Organizzazione aziendale/Amministrazione  
Comunicazione/Marketing  
Chimica  
Cultura generale  
Anatomia/Fisiologia  
Dermatologia  
Dietologia  
Informatica  
Inglese

Al termine l'allievo sostiene un esame di accertamento delle competenze in uscita (composto da un test multidisciplinare, una prova tecnico professionale e un colloquio orale), superando il quale ottiene l'attestato di competenze con valore di specializzazione che lo abilita all'esercizio dell'attività autonoma e gli consente di poter essere assunto con il ruolo di responsabile tecnico del centro estetico.

#### 2.2.8 Percorsi di formazione teorica extra obbligo abilitanti all'esercizio della professione

Tali percorsi di formazione teorica sono previsti dalle normative di settore e sono rivolti a coloro che lavorano nel settore e sono in possesso di documentata esperienza e vogliono conseguire la qualificazione professionale e quindi l'attestato di competenze abilitante all'esercizio dell'attività autonoma (il titolo rilasciato è il medesimo dei percorsi di specializzazione sopra descritti).

2.2.8.1 Corso di formazione teorica per acconciatori: il percorso previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge 174/05 risulta mirato a formare il profilo professionale dell'acconciatore assicurando l'integrazione delle cognizioni pratiche acquisite da parte dell'allievo presso le imprese del settore con l'insegnamento delle conoscenze culturali, scientifiche, giuridico - normative ed organizzative che risultano indispensabili per l'esercizio della professione in forma imprenditoriale. Il corso ha la durata di 400 ore distribuite in un arco temporale massimo di un anno di calendario e si rivolge ad allievi in possesso di "esperienze lavorative certificate costituite da un periodo di inserimento della durata di tre anni presso un'impresa di acconciatura, da effettuare nell'arco di cinque anni, il periodo di inserimento è ridotto ad un anno, da effettuare nell'arco di due anni, qualora sia preceduto da un rapporto di apprendistato ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 25, e successive modificazioni, della durata prevista dal contratto nazionale di categoria. Il periodo di inserimento consiste in un periodo di attività lavorativa qualificata, svolta in qualità di titolare dell'impresa o socio partecipante al lavoro, dipendente, familiare coadiuvante o collaboratore coordinato e continuativo, equivalente come mansioni o monte ore a quella prevista dalla contrattazione collettiva". Il corso viene di solito erogato parallelamente al corso di specializzazione per acconciatori, per cui prevede un impegno di tre

sere a settimana più alcune ore aggiuntive necessarie per il raggiungimento del monte ore previsto e lo svolgimento di moduli non previsti nella progettazione del corso di specializzazione classico.

Prima dell'inizio del corso i partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta per accertare il possesso dei requisiti (buste paga ed estratto conto previdenziale).

Lo sviluppo delle competenze avviene attraverso diversi ambiti di insegnamento che riguardano sia la produzione del servizio che la gestione dell'impresa; nello specifico le materie oggetto del corso sono:

Dermatologia  
Tricologia  
Cosmetologia  
Make-up  
Igiene/Sicurezza/Ambiente  
Informatica  
Inglese  
Comunicazione/Italiano  
Diritto/CCNL  
Marketing/Psicologia Risorse Umane  
Amministrazione/Contabilità

Al termine l'allievo sostiene un esame di accertamento delle competenze in uscita (composto da un test multidisciplinare, una prova tecnico professionale e un colloquio orale), superando il quale ottiene l'attestato di competenze con valore di specializzazione che lo abilita all'esercizio dell'attività autonoma e gli consente di poter essere assunto con il ruolo di responsabile tecnico del salone di acconciatura.

2.2.8.2 Corso di formazione teorica per estetisti: i percorsi di formazione teorica previsti dalla legge 1/90 per l'estetica risultano mirati a formare il profilo professionale dell'estetista assicurando l'integrazione delle cognizioni pratiche acquisite da parte dell'allievo presso le imprese del settore con l'insegnamento delle conoscenze culturali, scientifiche, giuridico - normative ed organizzative che risultano indispensabili per l'esercizio della professione in forma imprenditoriale. Il corso ha la durata di 300 ore distribuite in un arco temporale massimo di un anno di calendario e si rivolge ad allievi in possesso di "esperienze lavorative certificate costituite da un periodo di inserimento della durata di tre anni presso un'impresa di estetica, da effettuare nell'arco di cinque anni, in qualità di dipendente o collaboratore familiare, presso una impresa di estetista. Il periodo di inserimento è ridotto ad un anno, da effettuare nell'arco di due anni, qualora sia preceduto da un rapporto di apprendistato ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 25, e successive modificazioni, della durata prevista dal contratto nazionale di categoria. Il periodo di inserimento deve essere relativo al quinquennio precedente l'iscrizione e consiste in un periodo di attività lavorativa qualificata, svolta in qualità di dipendente o collaboratore familiare".

Il corso viene di solito erogato parallelamente al corso di specializzazione per estetisti, per cui prevede un impegno di tre sere a settimana più alcune ore aggiuntive necessarie per il raggiungimento del monte ore previsto.

Prima dell'inizio del corso i partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta per accertare il possesso dei requisiti (buste paga ed estratto conto previdenziale).

Lo sviluppo delle competenze avviene attraverso diversi ambiti di insegnamento che riguardano sia la produzione del servizio che la gestione dell'impresa; nello specifico le materie oggetto del corso sono:

Teoria Prof./Cosmetologia  
Dermatologia  
Gestione d'impresa (e CCNL di settore)  
Marketing/Psicologia Risorse Umane  
Chimica  
Informatica/Inglese  
Tecnica professionale  
Make-up

Al termine l'allievo sostiene un esame di accertamento delle competenze in uscita (composto da un test multidisciplinare, una prova tecnico professionale e un colloquio orale), superando il quale ottiene l'attestato di competenze con valore di specializzazione che lo abilita all'esercizio dell'attività autonoma e gli consente di poter essere assunto con il ruolo di responsabile tecnico del centro estetico.

#### 2.2.9 Percorsi vari di formazione professionale con rilascio di attestato di competenze regionale

In quanto ente accreditato ai servizi di istruzione e formazione professionale (sez. A) Poliestetico di Milano può erogare qualunque tipologia di corso rientri nel QRSP (Quadro Regionali degli Standard Professionali) che definisce e classifica l'insieme dei profili professionali, declinati in competenze, caratteristici ed attivi nel mondo del lavoro lombardo. Inoltre, comprende descrizioni e competenze di figure abilitanti all'esercizio di specifiche professioni e di percorsi formativi regolamentati aventi diverse finalità. Tali percorsi prevedono il rilascio di attestati di competenza regionale e in alcuni casi sono abilitanti all'esercizio della professione in oggetto.

2.2.9.1 Operatore di tatuaggi e piercing: la figura professionale del tatuatore/piercer rientra nel settore Benessere e sta vedendo una sempre maggiore diffusione nel mercato del lavoro lombardo e non.

La nuova legge regionale 13/2021 che disciplina le attività di tatuaggio e piercing delega alle disposizioni attuative in uscita a fine 2021 le nuove modalità di svolgimento del percorso: chi vuole intraprendere la professione di tatuatore o piercier deve frequentare obbligatoriamente "specifici corsi formativi, uno per operatori di tatuaggio e uno per operatori di piercing, con l'obiettivo di fornire agli operatori adeguate competenze, in particolare, in materia di anatomia, fisiologia e patologia dell'apparato cutaneo, tecniche da utilizzare nella pratica del tatuaggio e del piercing e rischi connessi per la salute, nonché in relazione alle norme igienico-sanitarie e di prevenzione, anche di patologie infettive e allergie, da osservare nell'esercizio delle attività".

Ognuno di tali corsi prevede 1000 ore di attività teorico-pratiche e almeno 500 ore di tirocinio o, in tutto o in parte, di laboratorio.

Le disposizioni attuative pubblicate il 30 dicembre da Regione Lombardia prevedono che le 1000 ore di attività teorico pratiche siano strutturate in due moduli:

- Modulo di base di 750 ore comune sia per l'operatore di piercing sia per l'operatore di tatuaggio con riferimento alle seguenti competenze:

- a) Predisporre e gestire l'accoglienza e l'assistenza al cliente
- b) Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro, le attrezzature e le procedure nel rispetto delle norme igieniche di sicurezza e salvaguardia dell'ambiente
- c) Organizzare e collaborare alla gestione dell'esercizio dell'attività

- Modulo tecnico professionale di 250 ore per l'operatore di tatuaggio con riferimento alle seguenti competenze

- a) Identificare la tipologia di tatuaggio da eseguire sulla scorta delle esigenze e delle caratteristiche del cliente e dei canoni estetici in uso;
- b) Eseguire il tatuaggio nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi,

- Le 500 ore di tirocinio possono essere in tutto o in parte sostituite da ore di attività pratiche da realizzarsi presso il laboratorio dell'ente accreditato.

Al termine del corso è previsto un esame finale di accertamento delle competenze in uscita ed il rilascio dell'attestato di competenza con valore di qualificazione professionale di operatore di tatuaggio e/o di operatore di piercing.

Il corso è in fase di riprogettazione.

**2.2.9.2 Truccatore (cinema, teatro, televisione):** il Truccatore è specializzato nel truccare attori e altri personaggi (cantanti, uomini politici, conduttori televisivi) che partecipano a spettacoli cinematografici, televisivi o teatrali. Il corso, rivolto ad allievi maggiorenni preferibilmente già in possesso di competenze di trucco di base ma anche neofiti, si propone di far acquisire agli allievi le tecniche necessarie per definire e applicare il trucco in ambito cinema-teatro-tv. Il corso viene proposto in due versioni, di norma in orario pomeridiano-serale:

- **Artista del Trucco (cinema, teatro, televisione), 500 ore:** corso che sviluppa tutte le competenze previste per il truccatore dal QRSP, sia a livello tecnico pratico sia teorico-progettuale.

Tra le materie oggetto del corso, oltre alle tecniche di trucco scenico ed effetti speciali, sono presenti elementi di allergologia, dermatologia e storia dell'arte.

Al termine dei percorsi viene rilasciato, previo superamento delle prove di accertamento delle competenze in uscita, un attestato di competenze regionale riferito nel primo caso alla sola competenza pratica, nel secondo a entrambe le competenze previste per il truccatore.

L'ente mirava a far partire una prima edizione del corso per Truccatore entro la primavera del 2020, coinvolgendo in particolare ex allievi già in possesso di abilitazione professionale e/o esperienza lavorativa, sotto la supervisione di un truccatore professionista che collaborerà per la progettazione e l'erogazione del percorso. La situazione pandemica che ci ha colpito ha rimandato a tale obiettivo al settembre del 2022, quando speriamo che non solo la situazione epidemiologica ma anche quella economica sia più favorevoli, trattandosi di un costo autofinanziato che prevede un costo importante per gli allievi.

#### **2.2.10 Percorsi di formazione continua per le aziende**

I progetti mirano ad utilizzare le risorse che Regione Lombardia mette a disposizione tramite i bandi di "formazione continua" per garantire alle imprese aderenti la frequenza di percorsi professionalizzanti in area benessere. I progetti, come accaduto per la formazione continua IV erogata tra novembre 2016 e marzo 2017 a 38 aziende del settore e per il progetto di formazione continua V non approvato da Regione Lombardia, si vuole configurare come progetto interaziendale che riunisca un numero considerevole di imprese del settore benessere (saloni di acconciatura, centri estetici, centri benessere e saloni di tattoo e piercing) e sia finalizzato a fornire a tali imprese delle attività formative finanziate che possano "aprire" nuove strade a tali realtà piuttosto che consolidare attività già in atto e/o mostrare e indirizzare le imprese verso nuove opportunità, sia rispetto alla promozione dei servizi (es. il social marketing) sia rispetto alla tipologia di servizi proposti (es. tattoo, micro-pigmentazione, stylist make up). Il tutto nell'ottica di garantire un aggiornamento ed un riallineamento delle competenze professionali dei lavoratori, dei titolari e dei professionisti del settore rispetto alle evoluzioni del mercato.

All'inizio del 2022 l'ente ha proposto un catalogo con una serie di percorsi di breve durata sia con contenuti trasversali legati al social marketing, retail, sostenibilità e management sia con contenuti più specifici (make-up artistico e percezione del colore nell'industria cosmetica); questi corsi sono in un catalogo regionale della formazione continua (avviso VI) a disposizione delle aziende, in particolare del settore benessere e cosmetico.

## 2.2.11 Percorsi vari di formazione professionale a mercato libero con rilascio di attestato di partecipazione

### 2.2.11.1 Corsi di acconciatura ed estetica di base

In un'ottica di offerta formativa aperta, Accademia offre la possibilità anche a chi non ha interesse a conseguire un titolo regionale o non possiede i requisiti di accesso ai corsi, di frequentare corsi di acconciatura e di estetica di base, con rilascio di attestazioni di frequenza e partecipazione.

I corsi di base seguono la programmazione della tecnica professionale sia di estetica che di acconciatura prevista per i corsi con rilascio di attestato riconosciuto da Regione Lombardia, hanno una durata di 200 ore annue circa e si svolgono seguendo il calendario dei corsi extra obbligo (da settembre a giugno).

Di solito sono suddivisi in unità formative modulari, per cui gli allievi possono iscriversi anche solo ad alcuni moduli del percorso.

I corsi sono aperti a chiunque voglia iscriversi, non sono previsti requisiti di accesso.

### 2.2.11.2 Ricostruzione unghie

Il corso nasce in conseguenza della sempre maggiore diffusione delle tecniche di ricostruzione unghie e Nail Art nel settore estetico. La richiesta costante dei clienti e l'apertura di centri specificatamente dedicati richiedono un numero sempre maggiore di operatori (soprattutto estetiste) che vogliono acquisire le competenze per svolgere tali attività. Gli allievi al termine del percorso della durata di 24 ore suddivise in 4 lezioni da 6 ore, saranno in grado di eseguire la ricostruzione unghie in gel in maniera professionale, grazie alla formazione erogata dalla docente in possesso di notevole esperienza. Il corso viene erogato in più edizioni durante l'anno, di solito il lunedì in orario pomeridiano-serale, ed al termine prevede il rilascio di un attestato di partecipazione e frequenza.

### 2.2.11.3 Extension e Laminazione ciglia

Il corso risponde alle richieste degli operatori del settore di apprendere le tecniche più innovative di extension e laminazione ciglia, richieste dalle clienti dei centri estetici per migliorare possibili difetti estetici dell'occhio. Il corso di extension, di 12 ore totali, si svolge di norma in 3 lezioni da 4 ore nella giornata di lunedì, con la presenza di una docente professionista esperta in queste tecniche e prevede al termine il rilascio di un attestato di partecipazione e frequenza.

### 2.2.11.4 Operatore beauty in ambito socio-sanitario

Il percorso nasce dall'esigenza, suggerita da alcuni operatori del settore che già hanno in essere convenzioni con strutture ospedaliere e residenze per anziani, di "creare" una figura specializzata che partendo dal possesso delle competenze e conoscenze tecniche professionali previste per l'acconciatore e l'estetista associate possa operare all'interno di strutture ospedaliere e residenze per anziani, collaborando o alle dipendenze di aziende che siano convenzionate con le strutture come previsto dalle normative di settore (legge 174/05 e legge 1/90). Il corso ha durata di 87 ore totali, di cui 57 ore di lezione presso l'ente teoriche e pratiche, e 30 ore minimo di attività diretta in contesto lavorativo, presso le strutture convenzionate con le aziende "partners". I moduli formativi previsti sono i seguenti:

1. SICUREZZA E IGIENE IN AMBITO OSPEDALIERO (conoscenza DUVR e struttura organizzativa ospedaliera): 16 ore
2. TECNICA PROFESSIONALE SU PAZIENTE (attività pratica di simulazione su lettini, da svolgere presso l'ente): 20 ore
3. PSICOLOGIA DELLA RELAZIONE (approccio col paziente): 15 ore
4. RELAZIONE CON IL PERSONALE OSPEDALIERO (intervento in aula di un rappresentante del personale medico e di uno del personale infermieristico): 3 ore

5. OPERATORE BEAUTY (presentazione della figura e racconto delle esperienze di chi opera): 3 ore Il corso si presenta come un progetto pionieristico e innovativo, finalizzato a valorizzare professionalmente e a specializzare tecnicamente (dove per tecnico si intendono tutte le abilità e conoscenze utili ad operare in tali contesti) gli operatori del benessere che svolgono attività in contesti delicati (socio-sanitari) o che sono intenzionati e soprattutto motivati a svolgerla. Per questo motivo Poliestetico di Milano garantisce per questo corso la presenza di formatori professionisti rispetto ai moduli proposti al fine di offrire una formazione di livello superiore agli allievi, oltre alla possibilità di inserimento in strutture partners già in possesso di convenzioni presso diverse strutture socio-sanitarie.

Nel febbraio 2020, prima dell'arrivo del Coronavirus, l'ente stava lavorando per l'avvio a breve della seconda edizione del percorso, con la diffusione della pandemia e le conseguenze sulle attività degli ospedali e delle residenze per anziani, al momento è difficile ipotizzare quando questo corso potrà essere di nuovo erogato.

#### 2.2.12 Percorsi di alta formazione per operatori del settore – *Iniziative Estetiche*

A partire da gennaio 2022 Poliestetico di Milano ha messo in programma, in collaborazione con Iniziative Estetiche srl, una serie di percorsi di alta formazione rivolti ad operatori del settore beauty (acconciatori ed estetisti) che prevedono un format di breve durata (8/16 ore) con svolgimento nella giornata di domenica o nelle giornate di domenica e lunedì (di solito di chiusura per il settore in oggetto).

I percorsi sono dedicati a tematiche specifiche e tenuti da docenti estremamente qualificati ed esperti nella materia. Nei primi mesi sono previsti, ad esempio, le seguenti sessioni a cura del prof. Umberto Borellini, uno dei massimi esperti di cosmetologia a livello italiano e non solo:

- INCI e PHelle
- NEURO COSMESI E PSICOESTETICA

Inoltre, figurano già nel catalogo:

- BUSINESS ETIQUETTE (con la dott.ssa Edda Abbagliati)
- WEDDING MAKE UP (con Alessandra Barlaam)

L'intenzione è quella di allargare il catalogo con altre iniziative di questo tenore e livello formativo per avere un'offerta formativa completa a partire da settembre 2022.

### 2.3 Metodologia didattica e valutazione degli apprendimenti

#### 2.3.1 Metodologia didattica

##### 2.3.1.1 Corsi in DDIF e quarti anni

La metodologia utilizzata è quella dell'apprendimento per competenze, come suggerito e strutturato dalle norme vigenti nonché dagli standard minimi nazionali e dagli O.S.A. regionali. Tale metodologia è resa possibile dall'affiancamento della classica didattica in aula, in cui gli allievi ricevono le conoscenze e i saperi teorici utili alla loro crescita individuale e sociale e alla loro preparazione professionale, alla didattica in laboratorio, dove gli allievi imparano a mettere in pratica le abilità che risultano indispensabili per la loro figura professionale. Il risultato è il raggiungimento di obiettivi formativi espressi sotto forma di competenze in uscita, che in alcuni casi vengono acquisite già al termine o durante le singole annualità, in altri vengono raggiunte solo



al termine del percorso formativo (se pluriennale), come risultato di conoscenze e abilità sviluppate durante le singole annualità.

In quest'ottica il consolidamento di tali apprendimenti non può che essere costituito dallo stage/tirocinio che in genere a partire dal secondo anno integra e arricchisce il percorso, costituendo anche momento di verifica del livello professionale raggiunto.

In parallelo alle lezioni frontali vengono utilizzati altri strumenti come la visione di filmati relativi ai temi ed alle materie affrontate, role playing e simulazioni di casi reali, ricerche ed approfondimenti, che spesso diventano spunto per lavori e U.d.A. (Unità di Apprendimento) interdisciplinari che invece risultano una delle modalità individuate per la valutazione delle competenze (vedi punto successivo).

Con la formazione erogata nella primavera del 2018 e del 2019 grazie al bando di Regione Lombardia "Generazione Web" l'ente ha voluto fornire ai propri docenti gli strumenti metodologici e pratici per adottare modalità di didattica digitale che affianchino e/o sostituiscano le modalità tradizionali e supportino l'apprendimento per competenze sopra descritto. In questo senso sono in programma ulteriori sessioni formative in merito, oltre all'implementazione della strumentazione necessaria per l'applicazione di tale didattica (lim, pc, table ecc.).

La progettazione didattica parte da alcuni elementi cardine ovvero:

- la necessità di sviluppare le competenze di base decretate dalla normativa sull'obbligo di istruzione entro il primo biennio;
- la stretta corrispondenza, pur in un sistema strutturato per competenze, tra alcune delle competenze di base e gli ambiti di acquisizione tipici (le classiche aree disciplinari) che sono quelli poi valutati nella prova multidisciplinare centralizzata al termine del triennio (italiano, matematica, inglese);
- la necessità di sviluppare le competenze tecnico-professionali in contesti diversi: aula, laboratorio, stage, simulazioni, unità di apprendimento interdisciplinari (oltre al contesto lavorativo);
- lo sviluppo dell'interdisciplinarietà anche tra discipline di aree diverse (di base e tecnico - professionali), in osservanza al carattere professionale che tali percorsi hanno ed in funzione di mostrare agli allievi il lato pratico di alcune conoscenze/abilità sviluppate teoricamente.

Le unità formative progettate mantengono quindi una relazione con le aree disciplinari, l'interdisciplinarietà viene assicurata dallo svolgimento di unità formative interdisciplinari dallo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, che vengono acquisite (come detto) attraverso ambiti differenti, nonché dalla valutazione di alcune competenze che pur si riferiscono principalmente a una o più aree disciplinari anche nelle altre (valutazione collegiale delle competenze).

Nelle ore di tecnica professionale in laboratorio, accanto alle spiegazioni ed alle prove tecniche vengono programmati momenti di esecuzione dei trattamenti su "modelle", con tempistiche e modalità stabilite dai singoli docenti e comunque con finalità didattica e con lo scopo di "mettere alla prova" da un punto di vista professionale gli allievi stessi, ma sempre sotto la guida, la supervisione e la tutela del docente, senza esporlo dunque a errori e figure che potrebbero avere negativi effetti psicologici. L'adozione, sperimentale nell'a.f. 2018/19 e a regime dal 2019/20, della modalità di Scuola Impresa per le classi quarte, in affiancamento al classico tirocinio curriculare svolto in attività del settore, va in continuità con quanto appena descritto e risponde alla necessità che gli allievi del quarto anno sviluppino anche capacità di gestione a 360° delle attività non solo tecniche ma anche amministrative.

Agli allievi, prima dell'inizio dell'anno formativo, viene consegnato l'elenco dei libri di testo per ogni singola materia, in integrazione ai quali possono essere consegnate delle fotocopie, mentre per i lavori tecnici all'inizio dell'anno formativo viene consegnata una lista di strumenti e attrezzi necessari allo svolgimento dell'attività di tecnica professionale (kit), i prodotti invece vengono costantemente messi a disposizione dall'ente.

A partire dall'anno formativo 2018-19 è obbligatorio per tutti gli allievi l'uso del camice e/o della t-shirt e del borsone con il logo dell'ente durante le ore di tecnica professionale.

Ogni classe verrà seguita da vicino, negli aspetti disciplinari e didattici, da un tutor formativo, che costituisce un punto di riferimento sia per gli allievi, sia per le famiglie sia per la Direzione/Coordinamento dell'ente. Il tutor segue l'andamento delle classi e dei singoli allievi, comunica alle famiglie eventuali assenze non giustificate e provvedimenti disciplinari, si relaziona frequentemente con i genitori sulla condotta e sui risultati scolastici dell'allievo, relaziona la Direzione/Coordinamento sulla situazione e sulle problematiche. Inoltre, compila il portfolio individuale e segue l'allievo nelle pratiche per la ricerca e l'avvio degli stage in azienda.

I genitori vengono coinvolti nell'attività formativa in alcuni momenti quali il primo incontro tra fine settembre e inizio ottobre (presentazione dell'ente e del percorso, lettura del regolamento interno, consegna del libretto per le comunicazioni scuola-famiglia e/o delle credenziali per l'accesso ai dati del registro elettronico, l'elezione dei rappresentanti di classe), le giornate fissate per l'incontro con i docenti (due volte l'anno), la consegna delle schede di valutazione; in altri momenti per i genitori è possibile richiedere incontri con la Direzione, i tutor o i singoli docenti per particolari esigenze.

### 2.3.1.2 Corsi extra obbligo

La metodologia utilizzata è, anche per i corsi riservati ad allievi extra obbligo formativo, quella dell'apprendimento per competenze. Tale metodologia è resa possibile dall'affiancamento della classica didattica in aula, in cui gli allievi ricevono le conoscenze e i saperi teorici utili alla loro crescita individuale e sociale e alla loro preparazione professionale, alla didattica in laboratorio, dove gli allievi apprendono le abilità che risultano indispensabili per la loro figura professionale. Il risultato è il raggiungimento di obiettivi formativi espressi sotto forma di competenze, che in alcuni casi vengono raggiunte al termine di un singolo ciclo o annualità, in altri vengono raggiunte solo al termine del biennio formativo (in caso di corsi pluriennali), come risultato di conoscenze e abilità sviluppate durante le singole annualità.

In quest'ottica lo stage rappresenta un momento di consolidamento e di verifica "sul campo" di ciò viene sviluppato nelle ore di lezione teoriche e pratiche.

Anche per i corsi extradidattici l'ente indirizza i propri docenti ad integrare modalità formative tradizionali con la didattica digitale e l'utilizzo di strumenti informatici come supporto all'apprendimento.

Agli allievi prima dell'inizio dell'anno formativo viene consegnato l'elenco dei libri di testo per ogni singola materia, in integrazione ai quali possono essere consegnate delle fotocopie, mentre per i lavori tecnici all'inizio dell'anno formativo viene consegnata la lista degli attrezzi necessari (kit), i prodotti invece vengono costantemente messi a disposizione dall'Ente.

Ogni classe verrà seguita da vicino, negli aspetti disciplinari e didattici, da un tutor formativo che è il docente di tecnica professionale e che costituisce un punto di riferimento sia per gli allievi sia per la Direzione/Coordinamento dell'Ente. Il tutor segue l'andamento delle classi e dei singoli allievi, segnala provvedimenti disciplinari, si relaziona frequentemente con gli allievi sulla condotta, sulla percentuale di presenza e sui risultati scolastici, relaziona la Direzione/Coordinamento sulla situazione e sulle problematiche. Inoltre, il tutor segue l'allievo nelle pratiche per la ricerca e l'avvio degli stage in azienda.

### 2.3.2 Alternanza scuola lavoro e tirocini curriculari

Lo stage/tirocinio ha lo scopo di favorire l'avvicinamento dell'allievo al mondo del lavoro favorendo lo sviluppo delle sue abilità di identificarsi ed esplicitarsi nel contesto della realtà aziendale. L'allievo potrà verificare e consolidare le conoscenze e le abilità acquisite durante il periodo in formazione, acquisirne delle nuove, individuare e sviluppare il proprio stile comportamentale ed adeguarlo al ruolo professionale ricoperto nel contesto lavorativo, relazionarsi con le diverse funzioni e ruoli aziendali e sviluppare le capacità di trasferire in contesti diversi le competenze professionali acquisite.

Durante l'esperienza di stage l'allievo dovrà mettere in atto, in contesto lavorativo, le competenze e le abilità sviluppate nelle lezioni presso l'ente, secondo un piano e degli obiettivi formativi condivisi dall'ente e dall'azienda ospitante. Al termine del periodo di stage il tutor designato dell'azienda ospitante dovrà compilare una scheda di valutazione delle attività svolte, il cui punteggio andrà a concorrere alla determinazione del credito di ammissione all'esame o all'annualità successiva.

Con l'entrata in vigore della riforma della scuola del 2015, l'alternanza è diventata un elemento di innovazione didattica e formativa obbligatoria in tutti i percorsi di scuola superiore. Nell'leFp regionale da anni sono ormai previste obbligatoriamente attività in contesto lavorativo, sotto forma di tirocinio curricolare o alternanza scuola lavoro, per cui le novità messe in atto da Poliestetico di Milano negli ultimi anni riguardano il potenziamento dell'alternanza scuola lavoro, attraverso l'attivazione di percorsi individuali "duali" (con almeno 400 delle 990 ore svolte in alternanza) e tramite l'aumento del numero di ore di tirocinio previste nel terzo anno (500 invece di 400) e nel secondo anno (da 200 a 400).

Inoltre dall'a.f. 2019/20 l'ente ha adottato modalità di "alternanza protetta" per gli allievi delle classi prime che non hanno ancora compiuto 15 anni, prevedendo delle attività propedeutiche e progressive svolte nel contesto lavorativo fornito dal laboratorio di scuola-impresa (vedi punto successivo).

### 2.3.3 Scuola impresa (BBALAB)

A partire dall'anno formativo 2018/19 viene introdotta per le classi quarte dei percorsi di leFP per il conseguimento del diploma professionale, la modalità formativa della "Scuola Impresa" in assetto lavorativo,

come prevista dalle "indicazioni regionali per l'offerta formativa" e dalle "procedure, disposizioni e adempimenti specifici" dell'ordinamento dei percorsi di leFp di secondo ciclo di Regione Lombardia.

Le indicazioni la descrivono così: "essa è caratterizzata dalla partecipazione degli allievi ad un processo di produzione di beni e servizi strutturato, preordinato ad uno scopo di apprendimento e quale parte costitutiva del percorso formativo. È promossa dall'Istituzione formativa o scolastica e può essere realizzata dalle stesse o mediante la partecipazione degli allievi a processi di lavoro presso aziende esterne, oppure attraverso l'attivazione e realizzazione in proprio di un processo di produzione e vendita di beni e servizi anche per conto terzi. L'attività produttiva realizzata internamente all'Istituzione formativa o scolastica può avere sia un carattere abituale, ovvero continuativo e strutturale, sia un carattere non abituale, ovvero relativo a una singola o a una pluralità di commesse specifiche". Perché la Scuola Impresa? Perché crediamo che gli allievi, in particolar modo quelli di quarto anno, vadano adeguatamente motivati e responsabilizzati, considerare il quarto anno come un "semplice" potenziamento delle competenze del triennio o come un naturale proseguimento del percorso di scuola superiore si è rivelato, nella nostra esperienza, un errore: gli allievi hanno bisogno di nuovi stimoli, di affrontare nuove sfide e di venire a contatto con nuove realtà. Per questo abbiamo pensato di introdurre questa modalità nei loro percorsi, sia come alternativa di formazione in assetto lavorativo, sia come modello sul quale integrare e modificare la progettazione esistente e quindi tutta l'attività di formazione in aula e in laboratorio.

Il progetto relativo alla Scuola Impresa, denominato BBALAB, nell'anno formativo 2018/19 ha avuto un carattere sperimentale ed è stato realizzato internamente usufruendo dei laboratori per l'attività professionale, con un orario di apertura predefinito, un listino dei trattamenti proposti con relativi prezzi e con la presenza di un docente con il compito di supervisionare le attività pratiche nonché il ruolo di responsabile tecnico richiesto dalle normative di settore. Come detto anche l'attività in aula e laboratorio svolta nell'orario scolastico ordinamentale è stata corretta e riprogettata per favorire l'adozione del modello scuola impresa e coinvolgere tutti gli allievi del gruppo classe. Infatti, per il primo anno il progetto ha affiancato alle 400 ore di alternanza scuola lavoro già previste un monte ore variabile di almeno 50 ore per allievo di attività pratica di Scuola Impresa, con possibilità di aumentare o diminuire l'impegno in base alle disponibilità logistiche dell'allievo, escludendo dalle sole attività pratiche extra orario formativo gli allievi inseriti nel gruppo classe come

apprendisti di primo livello. A partire dall'anno formativo 2019/2020 invece la Scuola Impresa viene introdotta a pieno regime come modalità di attività in contesto lavorativo all'interno dei percorsi di quarta annualità, adottata per tutti gli allievi, esclusi gli apprendisti e gli allievi con importanti difficoltà logistiche nel raggiungere la sede dell'ente in orari alternativi a quelli di lezione e gli allievi che, in accordo con l'ente, optano per un percorso in alternanza scuola-lavoro in un'ottica di possibile inquadramento futuro da parte delle aziende ospitanti. Gli allievi delle quarte annualità svolgono quindi le 400 di alternanza scuola-lavoro previste in regime di scuola impresa.

Per il periodo estivo, come già successo a giugno-luglio a partire dal 2019, BBALAB diviene contesto di alternanza per gli allievi dei primi e secondi (con almeno 15 anni di età) che possono sviluppare le competenze in continuità con quanto fatto nel percorso di studi all'interno di una struttura protetta, ma sperimentando le proprie abilità in situazioni reali.

A partire dal maggio 2019 inoltre sia le attività di acconciatura che di estetica vengono svolte all'interno di appositi locali messi a disposizione ad hoc con arredi, attrezzature e strumentazioni all'avanguardia per poter offrire ai potenziali clienti dei servizi ancor più professionali.

#### 2.3.4 Formazione a distanza ed e-learning

Successivamente alla sospensione delle attività formative, a partire da fine febbraio 2020, causa diffusione del Covid-19, è diventato inevitabile il ricorso alle forme di didattica on-line a distanza e di e-learning,

prima non consentite per l'erogazione delle attività formative sia dei corsi leFp che extra ddif regolamentati. Poliestetico di Milano ha da subito accettato questa sfida, essenziale per poter consentire agli allievi il proseguimento dei loro percorsi nelle fasi di confinamento obbligatorio imposto nella primavera del 2020 e di mantenimento di misure di contenimento del virus che tutt'oggi sono attive. Le attività formative vengono condotte attraverso modalità di e-learning integrate nella piattaforma G-Suite che prevede:

- erogazione delle video-lezioni tramite Google Meet
- gestione delle comunicazioni e dei contenuti relativi alle diverse classi attraverso la creazione di classi virtuali su Google Classroom
- utilizzo di Google Drive per il salvataggio e la condivisione dei dati
- utilizzo di Google Fogli e Documenti per la creazione di tabelle di calcolo e di testi elaborati
- utilizzo di Google Moduli per la creazione di test di valutazione delle competenze sviluppate

Tali applicazioni vengono poi integrate con tutti quegli strumenti informatici che vengono ritenuti utili per poter interagire con gli allievi a distanza e per mettere a loro disposizione contenuti digitali.

Le attività di e-learning, al momento, possono riguardare:

- le lezioni teoriche dei corsi leFp ed extraddif
- le lezioni pratiche (laboratori) dei corsi leFp, ove non erogabili in presenza per motivi di sicurezza o disposizioni autoritative. Le lezioni di laboratorio dei corsi extra ddif NON possono erogarsi in modalità a distanza
- i project work, come modalità sostitutiva del monte ore di alternanza scuola lavoro per i corsi leFp, nel caso in cui le disposizioni pubbliche di contenimento del virus non consentano l'espletamento all'interno dei contesti lavorativi in presenza.

La maggior parte delle lezioni a distanza vengono erogate in modalità sincrona, cioè con contemporanea presenza online di studenti e docente, per alcune tipologie è possibile e parzialmente utilizzata anche la modalità asincrona come visione di lezioni registrate o esecuzione differite da parte dello studente di compiti, ricerche, lavori assegnati dal docente.

### 2.3.5 Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze

#### 2.3.5.1 Corsi in DDIF e quarti anni

Utilizzando una modalità di apprendimento per competenze, al centro del processo di valutazione degli apprendimenti c'è il raggiungimento delle competenze stessa, che è valutabile nel corso di una singola annualità, in altri casi solo al termine del percorso (per percorsi pluriennali).

Per questo motivo il nostro approccio è finalizzato ad analizzare e valutare per ogni singola annualità le conoscenze e le abilità sulle quali la progettazione prevede che si lavori, in questo senso abbiamo cercato di individuare per ogni competenza una serie di indicatori che possano essere utili per la valutazione di parte o di tutta una competenza. Infatti, ad ogni unità di apprendimento disciplinare e alle unità formative interdisciplinari sono assegnati degli indicatori cui si riferiscono le evidenze frutto delle prove di valutazione finale previste al termine di ogni unità.

La valutazione degli apprendimenti si struttura, con modalità differenti, nell'arco dell'anno/triennio attraverso gli strumenti centralizzati (prove d'ingresso, prova professionale di primo anno, prove finali) e quelli interni (valutazione delle discipline al termine di ogni unità formativa, delle unità di apprendimento e, in fase di scrutinio, delle competenze o della parte di esse che è stata sviluppata). La valutazione avviene in linea generale attraverso prove di verifica scritte, interrogazioni orali, prove tecniche di laboratorio, simulazioni, prove pratiche con l'utilizzo di strumenti (es. pc) e viene espressa con valutazione in centesimi (da 0 a 100, con fasce di valutazione distinte per livelli come nell'allegato 1 che segue) e/o l'ausilio di schede

di valutazione create ad hoc con la differenziazione di 4 livelli di apprendimento (non appreso, base, intermedio, avanzato).

Come anticipato le unità interdisciplinari costituiscono un momento fondamentale di valutazione disciplinare e interdisciplinare, utile per la valutazione di quelle competenze che per natura riguardano più aree formative e discipline. Anche per queste sono previste specifiche schede descrittive e di valutazione finale allegate ai piani formativi dei singoli percorsi.

Per le prime due annualità sono previsti due momenti di valutazione collegiale al termine dei cicli formativi, dai quali scaturiscono le schede di valutazione degli allievi e la loro eventuale ammissione ai cicli successivi. La valutazione riguarda sia l'area disciplinare (voto alla materia, riportato poi nella scheda di valutazione consegnata alle famiglie) sia le competenze (voto alla competenza o a parte di questa, riportato poi nella sezione certificativa del portfolio individuale tenuto agli atti presso l'ente).

Ammissione agli esami finali: al termine dell'anno/triennio la valutazione collegiale determina l'ammissione o meno all'esame di qualifica/diploma professionale (per accedere al quale gli allievi devono aver acquisito tutte le competenze in uscita del percorso sia di base che tecnico professionali), che viene svolto secondo le linee guida indicate da Regione Lombardia con la prova scritta multidisciplinare, le prove di tecnica professionale ed il colloquio orale. L'allievo ammesso all'esame viene presentato con un credito di presentazione di minimo 18 e massimo 30 punti, risultante da una media ponderata dei seguenti indicatori di valutazione:

- valutazione media ottenuta nelle aree disciplinari, corretta in positivo/negativo con le valutazioni ottenute nelle uf interdisciplinari dell'anno/ triennio (70%);
- valutazione comportamentale determinata dall'equipe dei docenti e formalizzata dal tutor nel portfolio secondo gli indicatori previsti nella tabella allegata (allegato 2) al pof (15%);
- valutazione ottenuta dall'allievo nelle esperienze di stage (15%).

Un'ulteriore penalizzazione viene applicata al credito di ammissione nel caso in cui l'allievo non abbia recuperato le lacune presenti al termine del primo e del secondo anno di percorso.

#### 2.3.5.2 Corsi extra obbligo

Utilizzando una modalità di apprendimento per competenze, al centro del processo di valutazione degli apprendimenti c'è il raggiungimento della competenza stessa, che come anticipato sopra a volte è valutabile nel corso di una singola annualità, in altri casi solo al termine del percorso. Per questo motivo il nostro approccio è finalizzato ad analizzare e valutare per ogni singola annualità le conoscenze e le abilità sulle quali la progettazione prevede che si lavori, e solo al termine del biennio a valutare il raggiungimento delle competenze richieste dagli standard minimi.

La valutazione avviene, a seconda delle singole materie, attraverso prove di verifica scritte, interrogazioni orali, prove tecniche di laboratorio, simulazioni, prove pratiche di utilizzo di strumenti (es. pc) e viene espressa con valutazione in centesimi (da 0 a 100 secondo allegato 1) e/o l'ausilio di schede di valutazione create ad hoc con la differenziazione di 4 livelli di apprendimento (non appreso, base, intermedio, avanzato). Per entrambe le annualità è prevista anche una scheda di valutazione del periodo di stage, compilata direttamente dal tutor dell'azienda che ha preso in carico l'allievo.

Per le due annualità sono previsti due momenti di valutazione collegiale al termine dei quadrimestri, dai quali scaturiscono le schede di valutazione degli allievi e la loro eventuale ammissione all'anno successivo.

Ammissione agli esami finali: al termine del biennio/anno la valutazione collegiale determina l'ammissione o meno all'esame di valutazione finale, (per accedere al quale gli allievi devono aver acquisito tutte le competenze in uscita del percorso sia di base che tecnico professionali) che viene svolto secondo le linee guida indicate da Regione Lombardia con la prova scritta multidisciplinare, le prove di tecnica professionale ed il colloquio orale.

Una volta superato l'esame, gli allievi otterranno l'attestato di competenze con valore di qualificazione professionale, il cui frontespizio viene rilasciato da Regione Lombardia e per il resto viene compilato dall'Ente secondo le normative vigenti.

Anche in questo caso l'allievo ammesso all'esame viene presentato con un credito di presentazione di minimo 18 e massimo 30 punti, risultante da una media ponderata dei seguenti indicatori di valutazione:

- valutazione media ottenuta nelle aree disciplinari (60%);
- valutazione comportamentale determinata dall'equipe dei docenti (15%);
- valutazione ottenuta dall'allievo nelle esperienze di stage (25%).

### 2.3.5.3 Percorsi vari di formazione professionale con rilascio di attestato di competenze regionale

Al termine di tali percorsi sono previste prove di accertamento delle competenze in uscita, differenziate a seconda del percorso. In linea di massima l'accertamento avviene tramite test multidisciplinari a domande aperte e/o risposta multipla, prove tecnico professionali in situazione lavorativa (compresi simulazioni e role playing), colloqui orali.

## 2.3.6 Servizi di supporto alla didattica

### 2.3.6.1 Sostegno agli allievi con DSA e disabilità certificate

Relativamente agli allievi iscritti a percorsi in DDIF e che presentino apposita documentazione certificativa di tali problematiche, Poliestetico di Milano prevede di adottare tutte le misure specifiche previste dalle normative nazionali e dalle indicazioni regionali. Per realizzare ciò è presente tra le risorse umane dell'ente l'addetto al servizio handicap, dott.ssa Vera Pozzi, che si occupa di coordinare tutte le attività previste in questi casi, collaborando con l'equipe dei docenti. In particolare, vengono previste attività di sostegno in piccoli gruppi durante l'orario canonico o in aggiunta a questo, personalizzazioni dei percorsi per gli allievi con disabilità per cui si renda necessario, l'adozione delle misure compensative e dispensative per gli allievi con disturbi di apprendimento (come previsto dalla legge). Tali attività trovano esplicitazione nei PEI (piani educativi individualizzati) per gli allievi disabili e nei PDP (piano didattico personalizzato) per gli allievi con DSA. Eguale attenzione viene rivolta agli allievi che presentino bisogni educativi specifici (BES, secondo direttiva



ministeriale del 27 dicembre 2012) in base a situazioni personali e/o familiari molto gravi e influenzanti il percorso formativo.

#### 2.3.6.2 Tutoraggio formativo

Come precedentemente anticipato, per tutti i tipi di corsi ma soprattutto per quelli in DDIF e quarto anno, è centrale nella nostra organizzazione la figura del tutor didattico. Esso è il punto di riferimento del gruppo classe per gli allievi, per i genitori ma anche per gli stessi formatori e per la Direzione/Coordinamento. Il tutor si occupa di tutti gli aspetti relativi al percorso del proprio gruppo classe: completezza ed eventuale personalizzazione, rispetto alle peculiarità della classe, della progettazione formativa, accoglienza degli allievi in ingresso ai percorsi, andamento didattico e disciplinare degli allievi, decisione in accordo con la Direzione di eventuali provvedimenti disciplinari a carico degli allievi, rapporti e colloqui con le famiglie, controllo e integrazione della documentazione relativa ad ogni allievo, contatto con le aziende ospitanti per gli stage, predisposizione della documentazione inerente lo stage, mantenimento dei rapporti con il tutor di stage per l'ottenimento di report sull'attività svolta in azienda. Il tutor accompagna l'allievo durante tutto il percorso diventandone punto di riferimento insostituibile: i nostri tutor possiedono i requisiti richiesti in accreditamento e hanno diversi anni di esperienza alle spalle in percorsi di leFP in area benessere, siamo convinti che siano i migliori.

#### 2.4 Orientamento in uscita e collegamento con il mondo del lavoro

Il nostro lavoro però non si conclude con il rilascio degli attestati, ma continua anche dopo. Accademia B.B.A. mantiene stretti rapporti con le aziende del settore nel territorio, raccoglie le offerte di lavoro e di tirocinio che provengono da queste e cerca di soddisfarle proponendole agli allievi in uscita dal proprio percorso. Pur non essendo accreditati ai servizi al lavoro, cerchiamo di supportare i nostri allievi anche in questi passi che li avvicinano al mercato del lavoro, aiutandoli e stimolandoli a muoversi nella maniera corretta nelle fasi di presentazione cv, contatto con l'azienda, colloquio di selezione, prova tecnica e supportandoli anche rispetto alle proposte contrattuali ed economiche.

L'intento di Poliestetico di Milano è quello di stipulare accordi di collaborazione con enti accreditati ai servizi al lavoro del territorio per poter così portare avanti, in collaborazione con essi, le politiche attive previste da diversi bandi regionali e provinciali e che possano garantire agli allievi (soprattutto in fascia di età giovane) sia una adeguata formazione (spesso appunto gratuita) sia azioni mirate a garantirgli un'opportunità professionale. In questo senso Poliestetico di Milano ha ottenuto dal Ministero l'iscrizione all'albo degli intermediari al lavoro ex art. 6 del D.lgs 276/2003, e negli scorsi anni ha aderito al progetto Garanzia Giovani Flusso che prevedeva finanziamenti per giovani in uscita dai percorsi formativi per favorire la loro occupazione. In assenza di bandi che finanzino tali servizi, Poliestetico di Milano continua ad operare sia per il collocamento di allievi in ddif come apprendisti di primo livello sia per garantire a tutti gli allievi in uscita dai corsi ddif ed extraddif opportunità di assunzione, sia con contratti di apprendistato di secondo livello (professionalizzante) sia con altre forme contrattuali.

Alla data dell'ultima modifica l'ente ha inviato la domanda a Regione Lombardia per accreditarsi ai servizi al lavoro ed è in attesa delle visite ispettive di rito.





**POLIESTETICO<sup>®</sup>**  
**DI MILANO**

Ateneo della Bellezza e della Cosmesi



**POLIESTETICO<sup>®</sup>**  
**DI MILANO**

Ateneo della Bellezza e della Cosmesi